

**ACCORDO QUADRO
CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO DEL
COMUNE DI ALTAMURA**

DURATA DELL'ACCORDO QUADRO: 30 mesi

INDICE

ART.1	OGGETTO DEGLI ACCORDI QUADRO –
ART.2	IMPORTO MASSIMO STIMATO DEGLI ACCORDI QUADRO
ART.3	DURATA DEGLI ACCORDO QUADRO
ART.4	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
ART.5	AVVALIMENTO
ART.6	CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI
ART.7	PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
ART.8	TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI PREVISTE NEI LOTTI DI RIFERIMENTO
ART.9	
ART.10	
ART.11	OSSERVANZA DEL PROGETTO E DELLE PRESTAZIONI DA GARANTIRE
ART.12	OBBLIGHI DELL' AFFIDATARIO
ART.13	CLAUSOLA SOCIALI
ART.14	ALTRI OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO
ART.15	VERIFICHE E CONTROLLI
ART.16	CONCLUSIONE DEGLI ACCORDI QUADRO E STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI.
ART.17	CONTRATTI ATTUATIVI
ART.18	CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA
ART.19	SUBAPPALTO
ART.20	MODALITA' DI PAGAMENTO
ART.21	PENALI
ART.22	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO
ART.23	ESECUZIONE IN DANNO
ART.24	ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ART.25	DOMICILIO DELL'AFFIDATARIO
ART.26	RISOLUZIONI DELLE CONTROVERSIE
ART.27	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI
ART.28	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

ART. 1 - OGGETTO DEGLI ACCORDO QUADRO

1. Il presente capitolato ha per oggetto la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m, in relazione all'affidamento della gestione dei servizi di asilo nido comunale e sezione primavera, ex art. 53 Regolamento regionale 4/2007 e s.m.i., presso le seguente strutture a di proprietà dei corrispondenti comuni appartenenti all'ambito

STRUTTURA	COMUNE	INDIRIZZO
Asilo Nido	Altamura	Via Gravina

2. I servizi oggetto del presente appalto rientrano tra quelli indicati nell'allegato IX del D.Lgs n.50/2016. Si applicano, pertanto, gli artt. 140, 142, del D.Lgs. 50/2016;

3. Il presente capitolato speciale reca, pertanto, la disciplina dell' accordo quadro, definendo le clausole fondamentali dei contratti attuativi da affidare nel periodo di vigenza dello stesso, in modo particolare il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidate le prestazioni oggetto del presente capitolato, la tipologia delle prestazioni affidabili e le relative specifiche tecniche di esecuzione;

4. Con la sottoscrizione dell'accordo quadro, gli operatori economici aggiudicatari si impegnano ad assumere le prestazioni che successivamente saranno dettagliatamente indicate, entro il limite massimo di importo previsto ed entro il periodo di validità del medesimo accordo ed alle condizioni discendenti dal presente Capitolato;

5. La sottoscrizione dell'accordo quadro non impegna in alcun modo la Stazione appaltante ad affidare prestazioni nei limiti di importi definiti dall'accordo stesso e le stesse potranno essere commissionate attraverso appalti specifici ed importi variabili anche minimi;

6. Nell'ambito del presente capitolato si intende per:

a) Accordo quadro: l'accordo, comprensivo di tutti i suoi allegati, nonché dei documenti richiamati, concluso tra il Comune di Altamura-capofila e l'Operatore economico risultato aggiudicatario, che stabilisce le clausole relative ai contratti che saranno stipulati per tutta la durata dell'accordo quadro;

b) Capitolato speciale : il documento che disciplina caratteristiche, vincoli e modalità di erogazione del servizio oggetto dell'accordo quadro;

c) Contratto attuativo: contratto d'appalto specifico sottoscritto dall'Amministrazione richiedente e dall'Aggiudicatario che dettaglia in particolare:

- la tipologia e quantità delle prestazioni
- il periodo di esecuzione
- il luogo di esecuzione

ART.2 - IMPORTO MASSIMO STIMATO DEGLI ACCORDI QUADRO

1. Ai sensi dell'art. 35 comma 16 del D.Lgs. 50/2016, l'importo massimo stimato per la conclusione degli accordi quadro ammonta a € 1.557.015,90 compreso Iva, se ed in quanto dovuta, comprensivo del costo del personale impiegato, della fornitura del materiale e della dotazione strumentale necessari per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente le attività/prestazioni oggetto dell'appalto, per 30 mesi (periodo di attuazione del V PSZ).

L'importo posto a base di gara è pari ad un costo mensile utente pari ad € 1.098,42 oltre IVA, comprensivo dei costi della manodopera, delle spese generali, nella misura di legge, se e in quanto dovuta.

Per un mensile utente pari ad € 1.098,42 oltre IVA,

Per la determinazione del prezzo a base d'asta si è tenuto conto dell'incidenza del costo medio delle risorse professionali da impiegare secondo le tipologie di personale e gli standard di funzionamento minimi previsti dal capitolato d'appalto in coerenza a quanto definito dal Regolamento regionale 4/2007 e s.m.i., calcolato sui parametri della contrattazione nazionale collettiva di settore e dei costi generali di gestione.

In particolare si richiede per mesi 10 di servizio:::

Figura professionale	
Coordinatore - CCNL Cooperative - D3/E1 (costo orario 21,59 €/ora)	1 full time +1 part time
Educatore Professionale - CCNL Cooperative - D2 (costo orario 20,22 €/ora)	8 full time + 1 part time

Ausiliario - CCNL Cooperative - B1 (costo orario 15,67 € /ora)	4 full time + 1 part time
Responsabile amministrativo - CCNL Cooperative - C3/D1 (costo orario 19,13 €/ora)	Part time 26 h/ sett

Pertanto, il costo stimato per il personale è di € 437.226,77 per anno educativo (10 mesi)

E' prevista, altresì, la somministrazione di circa 11.700 pasti all'anno educativo

FINO AL LUGLIO 2023 IL SERVIZIO È FINANZIATO CON I FONDI DEL PAC INFANZIA, pertanto l'affidatario si impegna ad osservare le modalità di attuazione e rendicontazione previste dalla programmazione del PAC Infanzia

Le modalità di espletamento della gara sono quelle indicate nel bando di gara.

L'appalto è finalizzato alla continuità e gestione delle strutture per la prima infanzia a titolarità pubblica in riferimento alle attività previste dal Piano di Azione e Coesione (PAC) Piano di Intervento Servizi di Cura per l'Infanzia 1° e 2° riparto e dal IV PSZ.

L'obiettivo è quello di promuovere e garantire sull'intero territorio dell'Ambito territoriale un'offerta adeguata di servizi pubblici per la prima infanzia al fine di concorrere con le famiglie alla crescita e alla formazione delle nuove generazioni, garantendo il diritto dei bambini all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, sostenendo al tempo stesso politiche di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie, quale strumento di una migliore organizzazione della vita quotidiana dei nuclei familiari.

Gli asilo nido e le strutture ad essi assimilate, così come regolamentate dall'art. 53 del Regolamento regionale Puglia n.4/2007 e s.m.i., assicurano inoltre il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini con disabilità secondo quanto previsto dall'art. 12 della L.n. 104/1992, e per essi, anche in collaborazione con i servizi competenti della Asl. In risposta alle nuove esigenze sociali ed educative delle famiglie possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Le prestazioni da garantire comprendono: il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la distribuzione ed assistenza ai pasti, il servizio di sanificazione e pulizia dei locali, il lavaggio della biancheria di uso quotidiano, la fornitura di tutti i materiali igienici, sanitari, ludico- didattici, e di quant'altro necessario all'espletamento dell'attività.

Le attività devono essere organizzate per gruppi omogenei d'età (sezioni):

1. sezione piccoli bambini di età compresa tra 3 mesi e 12 mesi;
2. sezione medi bambini di età compresa tra 12 mesi e 24 mesi;

3. sezione grandi bambini di età compresa tra 24 mesi e 36 mesi.

La presenza programmata su base annua della struttura potrà essere implementata nella misura massima prevista dall'art. 53 del R.R. 4/2007.

Il servizio di asilo nido/sezione primavera, quale servizio socio-educativo rivolto alla prima infanzia rientra tra i servizi a gestione associata del Piano sociale di zona dell'Ambito territoriale di Altamura composto dai Comuni di Altamura, Gravina di Puglia, Poggiorsini, Santeramo in Colle.

Per il servizio descritto è prevista la corresponsione della retta da parte delle famiglie, che provvederanno ad effettuare il versamento della quota prevista e quantificata con atto dall'Amministrazione comunale D.G.C n.1 2 1 / 2 0 1 9 direttamente al Comune di Altamura.

Le ditte concorrenti potranno effettuare il sopralluogo presso la struttura comunale concordando la data e l'ora con il Responsabile dell'Ufficio di Piano.

2. Il fabbisogno è stato stimato sulla base della domanda attualmente soddisfatta, quantificate in base al monte ore medio attuale; la stipula dei contratti ordinativi attuativi è subordinata al reperimento delle provviste finanziarie. Il costo relativo agli oneri della sicurezza (D.U.V.R.I.) è pari a 0,00 (zero) in quanto trattasi di interventi a domicilio e non ci sono interferenze.

3. CLAUSOLAREVISIONE PREZZI (art. 28 D.L. 4/2022, Ln. 25/2022)

La Stazione appaltante a partire dal secondo anno di vigore dell' Accordo Quadro, su richiesta scritta dell' operatore economico individuato, con la quale vengono dettagliatamente motivati e comprovati gli eventuali aumenti dei costi sopportati (con particolare riferimento al costo del personale), potrà procedere alla revisione del costo orario , a seguito di istruttoria del RUP, sul limite massimo del 75% della variazione dell'indice ISTAT FOI. La richiesta può essere presentata una sola volta per anno di vigenza dell'Accordo Quadro e il RUP dovrà pronunciarsi in merito all'accoglimento della stessa entro 15 giorni dalla data della richiesta completa di tutti i documenti necessari. La variazione avrà effetto sui contratti attuativi stipulati successivamente all'approvazione della revisione.

4. Ai sensi dell'art.23, co.16, ultimo periodo, del D.Lgs 50/2016, si precisa che il costo annuo stimato della manodopera a base di gara è: € 437.227,00

5. Trattandosi di accordo quadro, la Stazione appaltante potrà ordinare la quantità di servizi identificati nel presente capitolato di volta in volta necessari, sulla base delle necessità della medesima; gli operatori affidatari non potranno richiedere alcun indennizzo, a qualsiasi titolo o ragione, nel caso in cui l'Amministrazione non utilizzi l'intero importo stimato durante il periodo di validità dell'accordo quadro, oppure proceda ad indire una nuova gara;

6. I corrispettivi contrattuali dei singoli contratti attuativi, stipulati in esecuzione degli accordi quadro, saranno determinati sulla base dei prezzi unitari delle prestazioni offerte in sede di gara; l'importo massimo stimato deve intendersi come plafond massimo da cui attingere per finanziare i singoli interventi per tutta la durata dell'amministrazione degli accordi quadro;

7. L'amministrazione si riserva ai sensi dell'art 106 co.1 lett.a) di apportare varianti non essenziali al presente appalto, ad invarianza dell'importo di aggiudicazione in base all'andamento sopravvenuto della domanda di servizio.

ART. 3 - DURATA DELL' ACCORDO QUADRO

1. L'accordo quadro, avrà la durata di 30 mesi , (a decorrere dalla firma dell'accordo e con esonero, per le parti, dell'obbligo di formalizzare disdetta o preavviso) durante i quali potranno essere attivati i singoli contratti di appalto attuativi;
2. Per il periodo di validità dell'accordo quadro si intende il limite di tempo in cui potranno essere stipulati i singoli contratti per i servizi oggetto del presente capitolato;
3. E' vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito.
4. Qualora nel periodo di cui al comma precedente, non sia affidata alcuna attività all'Affidatario di Accordo Quadro, ovvero sia affidata solo parte di essa, lo stesso non ha diritto ad avanzare richieste di indennizzo a qualsiasi titolo o ragione

ART. 4 -SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla gara tutti gli operatori economici di cui agli artt.3 comma 1 lett.p , 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016;
2. Per quanto riguarda i consorzi di cui al citato art.45, comma 2, lettere b) e c) D.lgs 50/2016, gli stessi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione di tale divieto, saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati;
3. Diversamente, i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 50/2016 concorrono per tutte le consorziate;
4. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
5. E' vietata, altresì, la contemporanea partecipazione degli organismi che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza o in cui la stessa persona sia titolare della direzione tecnica.

6. Le condizioni minime per la partecipazione alla gara, a pena di esclusione, sono le seguenti:

a. Requisiti di carattere generale

a.1) Insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di cui all'art.80 del D.Lgs 50/2016, in capo a soggetti espressamente richiamati dal medesimo articolo;

a.2) Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 o della condizione di essere incorsi, ai sensi della vigente normativa, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

b. Requisiti di idoneità professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettera a) e comma 3 del D.Lgs. 50/2016:

Iscrizione nel registro delle Imprese della C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede – ove prevista in relazione alla propria forma giuridica - per attività compatibile con l'oggetto dell'appalto; laddove la citata iscrizione non sia richiesta per la natura giuridica del concorrente, dal suo statuto o da altri documenti che ne disciplinano l'attività dovrà risultare la compatibilità della natura giuridica o dello scopo sociale con le attività oggetto dell'appalto;

Le Cooperative devono essere iscritte all'Albo Nazionale delle Società Cooperative.

I Consorzi di Cooperative devono essere iscritti nello Schedario Generale della Cooperazione o, ove istituito, nell'Albo delle Imprese Cooperative ex D.M. Attività Produttive del 23.6.04.

Le Cooperative Sociali ex lege 381/91 devono essere iscritte nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative ed all'Albo regionale delle Cooperative Sociali.

Le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale devono essere iscritte nei rispettivi albi, registri o elenchi regionali (qualora non fossero istituiti si considerano i rispettivi albi, registri o elenchi nazionali).

Gli altri soggetti senza scopo di lucro dovranno esibire copia dello statuto e atto costitutivo da cui evincere la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le prestazioni oggetto dell'appalto.

I requisiti di cui ai punti a.1 e a.2 devono essere posseduti da tutti i partecipanti, a prescindere dalla modalità di partecipazione.

I requisiti di cui ai punti b.1, b.2, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario diconcorrenti, devono essere posseduti da ciascuna impresa associata o consorziata e nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art.45 co.2 del D.Lgs n.50/2016 dagli stessi o dalle consorziate esecutrici del servizio.

Per le Organizzazioni di Volontariato ammesse a partecipare in ATS con soggetti aventi natura di impresa i requisiti di cui ai punti b.1, b.2 non sono richiesti in considerazione della loro natura giuridica; resta fermo il possesso dei requisiti di cui ai punti a.1 e a.2, richiesto a tutti i partecipanti, in qualsiasi forma concorrano.

c. Requisiti di capacità economica - finanziaria, ai sensi dell'art.83, comma 1, lettera b), comma 4 e comma 5 del D.Lgs 50/2016:

c1 I concorrenti dovranno aver svolto, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, servizi di cui all'art. 46 della L.R. Puglia n. 19/06 per un importo non inferiore a quello del presente appalto e produrre idonea dichiarazione bancaria attestante la disponibilità in capo al concorrente di risorse atte al prefinanziamento dell'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dal concorrente.

Per la qualificazione dei consorzi ex art.45, comma 2, lettere b) e c) si applica l'art. 47, commi 2 e 2 bis D.Lgs 50/016 come modificato dal D.L. 32/2019. Per l'effetto il requisito di cui al punto c.1 deve essere posseduto dalle consorziate.

Per le Organizzazioni di Volontariato ammesse a partecipare in ATS con soggetti aventi natura di impresa tale requisito non è richiesto in considerazione della loro natura giuridica.

d) requisiti di capacità tecniche e professionali, ai sensi dell'art.83, comma 1, lettera c) e comma 6 del D.Lgs 50/2016:

d.1) esperienza comprovabile di almeno **tre anni** anche se non consecutivi, maturata nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, nella gestione di servizi per minori 0-36, in favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici e/o privati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti tale requisito deve essere posseduto dalla capogruppo o consorziata equiparata.

Per l'effetto, in applicazione dell'art. 47 comma 2 bis, D.lgs 50/2016, la sussistenza in capo ai consorzi stabili del presente requisito è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza del requisito in questione, in capo ai singoli consorziati.

Per l'effetto, i predetti consorzi possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

I consorzi si dovranno uniformare alla disciplina di cui agli artt.47 e 48 del D.Lgs 50/2016.

ART. 5 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico o organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto; si precisa che l'Amministrazione procederà, in corso di esecuzione, alle verifiche sostanziali previste dal comma 9 del medesimo articolo.

ART.6 - CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art.81 del D.Lgs 50/2016, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dovrà essere acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici. I concorrenti, pertanto, dovranno registrarsi sul servizio AVCPass ed ottenere un PASSoe da produrre in fase di gara, come prescritto nel paragrafo "Documentazione" del bando di gara.

La stazione appaltante può altresì chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare i documenti ritenuti necessari per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il mancato possesso dei requisiti minimi prescritti per la partecipazione alla gara comporterà l'esclusione del concorrente dalla stessa.

ART. 7 - PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. L' accordo quadro si concluderà a seguito di esperimento di procedura aperta ai sensi degli artt.3 co.1.sss), 60 co.1 e 142 co.1 sub.a) del D.Lgs 50/2016.

2. La migliore offerta - - sarà individuata ai sensi dell'art. 95 c.3 sub. a) D. Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte saranno esaminate da apposita Commissione giudicatrice, da nominarsi dopo la scadenza del termine assegnato per la presentazione delle offerte stesse, ai sensi degli artt. 77 e 216 c.12 D. Lgs. 50/2016, che individuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione e parametri di seguito elencati:

A) OFFERTA ECONOMICA	MAX PUNTI 10/100
B) OFFERTA TECNICA	MAX PUNTI 90/100

7.1 Offerta economica

L'offerta economica, unica ed incondizionata, redatta in competente bollo, dovrà essere formulata da ciascun concorrente e dovrà recare, a pena d'esclusione:

l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale offerto da applicarsi sui costi unitari posti a base di gara, come di seguito riportati:

N.	TIPOLOGIA SERVIZIO/ ATTIVITÀ	UNITÀ DI MISURA DELLA PRESTAZIONE	COSTO UNITARIO IN EURO
1	Servizio di asilo nido	Costo mensile posto utente	€ 1.098,42 oltre IVA

- dovrà recare l'indicazione, in cifre ed in lettere, dei costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art.95, comma 10 del D.Lgs 50/2016;

I 10 punti relativi all'offerta economica saranno attribuiti dalla Commissione giudicatrice applicando la seguente formula:

$$\frac{\text{RIBASSO OFFERTO DAL CONCORRENTE}}{\text{RIBASSO DELL'OFFERTA PIÙ CONVENIENTE}} \times 10$$

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

7.2 Offerta tecnico- qualitativa

L'offerta tecnico-qualitativa dovrà consistere nel progetto tecnico organizzativo redatto seguendo l'articolazione dei parametri e subparametri di valutazione di seguito indicati, in un numero massimo di **10 pagine formato A4 con max 35 righe a carattere Arial non inferiore a 12**; L'offerta sarà sottoscritta digitalmente, atteso che la gestione della presente procedura sarà di tipo informatico. Il progetto sarà valutato sulla base dei seguenti parametri:

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Servizio ASILO NIDO	

<p>A) Capacità progettuale (in base anche alla descrizione tecnico-organizzativa della gestione che si intende offrire) con riferimento alla completezza e coerenza interna del progetto, alla metodologia d'intervento finalizzata al raggiungimento degli obiettivi specifici dei servizi in appalto, alla modalità della presa in carico, alle ricadute sugli utenti e le loro famiglie, alla conoscenza dei bisogni sociali dei territori interessati riferita in particolare alle aree di utenza del servizio oggetto d'appalto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente da 1 a 7 - Sufficiente da 8 a 14 - Buono da 15 a 21 - Ottimo da 22 a 28 	<p>PUNTI 28</p>
<p>B) Piano di formazione/aggiornamento professionale, che il concorrente si impegna ad assicurare concretamente al personale destinato alla gestione dei servizi,</p> <ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente da 1 a 2 - Sufficiente da 3 a 4 - Buono da 5 a 6 Ottimo da 7 a 8 	<p>PUNTI 8</p>
<p>C) Capacità di interagire con la rete territoriale e coinvolgimento operativo del volontariato (la collaborazione ad operare in rete deve risultare da protocolli, accordi di programmi operativi, che indichino come opereranno i soggetti della rete, con quale personale e quali risorse saranno messe a disposizione e i risultati che si intendono raggiungere) iniziative di sensibilizzazione sui temi della prima infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente da 1 a 2 - Sufficiente da 3 a 6 - Buono da 7 a 8 Ottimo da 9 a 10; 	<p>PUNTI 10</p>
<p>D) Ulteriori servizi collegati all'oggetto dell'appalto e migliorie a carico, organizzazione degli angoli e degli spazi interni e materiali didattici proposti dall'aggiudicatario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente da 1 a 2 - Sufficiente da 3 a 6 - Buono da 7 a 8 Ottimo da 9 a 10; 	<p>PUNTI 10</p>
<p>E) Organizzazione e organigramma aziendale che il concorrente si impegna a mettere a disposizione per il servizio oggetto di gara, oltre le figure minime necessarie;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente da 1 a 3 - Sufficiente da 4 a 6 - Buono da 7 a 9 Ottimo da 10 a 12 	<p>PUNTI 12</p>

<p>F) Qualificazione organizzativa del lavoro e modalità di contenimento del turn-over degli operatori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente da 1 a 2 - Sufficiente da 3 a 6 - Buono da 7 a 8 Ottimo da 9 a 10 	<p>PUNTI 10</p>
<p>G) Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione: Modalità e strumenti per la verifica periodica del PEI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente da 1 a 3 - Sufficiente da 4 a 6 - Buono da 7 a 9 - Ottimo da 10 a 12 	<p>PUNTI 12</p>

L'Accordo Quadro sarà concluso con il concorrente che avranno ottenuto il miglio punteggio totale.

La modalità di presentazione dell'offerta saranno precisate nel Bando di gara. Si procederà alla conclusione dell'accordo quadro, anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta congrua, adeguata e conforme ai principi di cui all'art.94 del D.Lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art.95, comma 12, del D.Lgs 50/2016, si precisa, inoltre, che non si procederà alla conclusione dell'accordo quadro se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione ha facoltà di non aggiudicare l'accordo, senza che tanto comporti alcuna pretesa risarcitoria/indennitaria da parte dei concorrenti.

Si procederà alla verifica delle anomalie ai sensi dell'art.97, comma 3 e seguenti del D.Lgs 50/2016.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e sarà poi regolarizzata ai sensi dell'art.16 del DPR n.955/82 e s.m.i.

Le offerte dovranno avere validità minima di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse, **fatto salvo il rinnovo previsto ai sensi dell'art.93, co.5, del D.Lgs.n.50/2016 per ulteriori 180 giorni.**

ART. 8 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

L'asilo nido ex art. 53 R.R. 4/2007 ss.mm.ii. rappresenta un servizio educativo e sociale d'interesse pubblico rivolto ai bambini/e di età compresa tra i 3 e i 36 mesi che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, garantendone il diritto all'educazione nel pieno rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. Costituisce allo stesso tempo un servizio di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari.

Sono destinatari del servizio i bambini/e di età compresa tra i 3 e i 36 mesi residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale organizzati per gruppi omogenei d'età (sezioni):

- sezione piccoli bambini di età compresa tra 3 mesi e 12 mesi;
- sezione medi bambini di età compresa tra 12 mesi e 24 mesi;
- sezione grandi bambini di età compresa tra 24 mesi e 36 mesi.

Nello specifico il servizio deve assicurare:

- a) sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, fornendo particolare attenzione alle famiglie monoparentali e/o in condizione di fragilità sociale;
- b) coordinamento pedagogico delle attività;
- c) cura e pulizia dei bambini, con fornitura dei relativi materiali;
- d) servizio mensa con autorizzazione A.S.L. per lo svolgimento del servizio, con somministrazione e distribuzione diretta di pasti e merende ai bambini, attraverso personale idoneo a tale compito;
- e) lavaggio di tovaglie, bavaglino e quant'altro non faccia parte del corredo personale del bambino;
- f) pulizia dei locali, degli arredi, dei materiali, con fornitura dei relativi prodotti ecolabel ed attrezzature, assicurando il mantenimento di condizioni igienico - sanitarie e di decoro ineccepibili durante tutto l'arco della giornata;
- g) tenuta e aggiornamento quotidiano dei registri di presenza degli utenti del servizio;
- h) servizio di assistenza educativa didattica individuale in presenza di bambini disabili o con problematiche psico-fisiche attestate dai competenti servizi territoriali dell' A.S.L.;

Il personale addetto al servizio, nelle componenti educative e ausiliarie, per le funzioni di propria competenza, effettuerà le seguenti prestazioni:

- gestione di tutte le fasi operative (accoglienza, attività, pranzo, merenda, riposo e riconsegna dei bambini all'uscita);
- organizzazione e conduzione dell'attività educativa e dei giochi sia individuali che di gruppo nel rispetto del progetto presentato;
- vigilanza e assistenza ai bambini iscritti alle sezioni durante tutte le ore di funzionamento delle medesime;
- cura e igiene personale dei bambini durante la permanenza al nido;
- fornitura e somministrazione dei pasti, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- gestione del servizio di refettorio (apparecchiatura, sparcchiamento, pulizia e sanificazione dei locali, delle attrezzature e di tutte le superfici presenti nelle cucine e nei refettori);
- servizio di pulizia, riordino dei locali, arredi e giochi (anche esterni) al termine dell'utilizzo e in ogni caso al termine dell'attività giornaliera, nonché sgombero di tutte le superfici esposte al fine di consentire la pulizia e sanificazione delle stesse;
- rapporti con le famiglie dei bambini frequentanti;
- conduzione dei colloqui d'ingresso e delle attività connesse all'inserimento dei bambini;
- partecipazione alle riunioni collegiali del personale educativo;
- compilazione e consegna al Dirigente dell'Ufficio di Piano dei fogli per la rilevazione delle presenze mensili dei bambini;
- relazione mensile dell'attività svolta;
- massima collaborazione con il personale del Settore servizi sociali del Comune nel quale l'asilo nido è ubicato e dell'Ufficio di Piano di Altamura, oltre che con i servizi territoriali del Distretto sociosanitario e dei servizi sovra distrettuali dell'ASL eventualmente coinvolti nei piani educativi personalizzati dei bambini/e accolti;
- massima puntualità e assoluto rispetto dell'orario di servizio;
- permanenza con i bambini al termine dell'orario nel caso di ritardo da parte dei genitori (o eventuali delegati) per il ritiro degli stessi.

Il personale dell'aggiudicatario dovrà, inoltre:

- mantenere un contegno professionale, riguroso e corretto verso l'utenza (bambini e famiglie);

- segnalare al Dirigente dell'Ufficio di Piano eventuali elementi o fatti riferiti ai minori e alle loro famiglie che portino ad ipotizzare possibili situazioni di disagio;
- osservare un comportamento di massima riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio;
- prestare la massima attenzione e diligenza nell'utilizzo di locali, arredi, impianti, materiali ludici e didattici;
- utilizzare il telefono e le attrezzature d'ufficio con la massima attenzione ed esclusivamente per le necessità del servizio;
- assicurarsi di spegnere gli impianti di illuminazione ogni qualvolta questa sia superflua;
- segnalare tempestivamente eventuali guasti degli impianti;
- astenersi nella maniera più assoluta dall'assumere compiti a diretto servizio dei minori e/o delle loro famiglie che fruiscono dei servizi oggetto del presente appalto.

ORARI DI ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'apertura del servizio per non meno di 8 ore giornaliere, per n. 6 (sei) giorni la settimana, esclusi i festivi e le ricorrenze festive civili e religiose riconosciute, rispettando il seguente orario giornaliero minimo:

- dal lunedì al sabato dalle ore 7:30 alle 15:30

Eventuali proposte di ampliamenti di orario sia in entrata (servizio di preaccoglienza) che in uscita (attività pomeridiane), potranno essere avanzate dai concorrenti in sede di gara e in quanto tali valutate come proposte migliorative del servizio, così come ogni altra proposta migliorativa finalizzata a garantire la qualità del servizio e la rispondenza alle esigenze dei minori e dei nuclei familiari beneficiari del servizio.

L'affidatario potrà utilizzare la struttura, al di fuori dell'orario previsto per le attività di asilo nido, per attività ulteriori, previa richiesta e autorizzazione del Dirigente IV Settore. Le modalità di tale utilizzo saranno concordate, di volta in volta, con i competenti uffici.

L'Ambito Territoriale di Altamura in accordo con il Comune nel quale la struttura di asilo nido/sezione primavera è situata s'impegnano, oltre a quanto stabilito in altri articoli del presente capitolato, a:

- mettere a disposizione della ditta aggiudicataria i locali, gli arredi e le attrezzature standard, gli impianti del servizio di asilo nido;
- provvedere agli interventi di manutenzione straordinaria e di tutti gli eventuali adeguamenti normativi che si dovessero rendere necessari durante il periodo di validità del rapporto contrattuale;
- sostenere le spese relative alle utenze acqua, luce e gas.

La gestione amministrativa delle procedure di selezione e accesso degli utenti al servizio di asilo nido (istruttoria delle domande, formazione e approvazione delle graduatorie, ammissioni, riscossione delle rette, ecc.) compete esclusivamente al Settore servizi sociali del Comune di riferimento, in stretta collaborazione e coordinamento con l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale.

Il Comune di Altamura, nel quale la struttura è posizionata, porrà a disposizione dell'aggiudicataria ambienti ed installazioni.

I locali vengono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna all'aggiudicataria. Della consegna viene redatto apposito verbale controfirmato dalle parti. L'aggiudicataria è tenuta a provvedere alle attrezzature e agli arredi e/o alla loro sostituzione ed integrazione affinché la dotazione complessiva sia idonea a garantire un adeguato svolgimento del servizio educativo e mensa, garantendo la sicurezza e la conformità alle normative vigenti. L'aggiudicataria è responsabile del buon uso dei locali e degli

impianti presenti nelle sedi del servizio. La stessa s' impegna a restituire i beni nelle medesime condizioni in cui sono stati consegnati, salvo il normale deterioramento derivante dall'uso. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale redatto con le stesse modalità della consegna. Gli eventuali danni ai beni immobili e mobili e gli eventuali ammanchi dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il termine l'Amministrazione appaltante avrà diritto di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo del ripristino dei beni danneggiati, laddove possibile, o di mercato per quelli mancanti e per i beni non riparabili.

L'aggiudicataria deve dare informazioni al Dirigente dell'Ufficio di Piano ed al Comune di competenza di qualsiasi attrezzatura che viene inserita nei locali del servizio. Alla fine dell'affidamento le attrezzature sostituite resteranno al Comune proprietario e titolare della struttura, mentre quelle inserite ex novo verranno recuperate dall'aggiudicataria.

E' facoltà dell'aggiudicataria di avanzare proposte migliorative del servizio e proposte di attività integrative, non ricomprese nel presente capitolato d'oneri da attuare con mezzi e risorse proprie, e mediante ulteriori figure professionali esclusivamente a carico dell'aggiudicataria, senza che ciò comporti alcun corrispettivo aggiuntivo a carico dell'Amministrazione appaltante. Tali proposte potranno essere realizzate soltanto se autorizzate dall'Amministrazione

PERSONALE

Al fine di consentire il pieno svolgimento delle attività previste l'aggiudicataria dovrà garantire la presenza degli operatori, durante tutto l'orario di apertura della struttura, nel rispetto dei parametri (rapporto operatori/utenti) e dei requisiti professionali stabiliti **dall'art. 53 del Regolamento Regione Puglia n.4 /2007 e s.m.i e in conformità all'art.46 dello stesso Regolamento**. L'aggiudicataria deve garantire la presenza delle seguenti figure professionali qualificate, secondo gli standard minimi riportati di seguito:

- a) Coordinatore pedagogico in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, e in coerenza con quanto indicato all'art. 46 del Regolamento regionale 4/2007 e s.m.i.- (Livello D3/E1);
- b) Educatore in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, e in coerenza con quanto indicato all'art. 46 del Regolamento regionale 4/2007 e s.m.i., in misura minima di 1 educatore ogni 5 bambini iscritti di età compresa tra i 3 e i 12 mesi; di 1 educatore ogni 8 bambini iscritti di età compresa tra i 13 e i 24 mesi, di 1 educatore ogni 10 bambini di età compresa tra i 25 e i 36 mesi - (Livello D2);
- c) operatore ausiliario addetto ai servizi generali con compiti di accoglienza e di sorveglianza degli alunni, nei periodi antecedenti e successivi alle attività didattiche, di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi, di vigilanza e assistenza durante il pasto, di custodia e di sorveglianza generica sui locali della scuola e di collaborazione con i docenti. La presenza di tale figura dovrà essere garantita indipendentemente dal numero dei bambini, per il periodo e l'espletamento delle mansioni necessarie - (Livello B1).

La stazione appaltante ritiene di particolare importanza la figura del coordinatore pedagogico che rappresenta una risorsa determinante per la qualificazione in senso educativo del servizio di asilo nido/sezione primavera. A tale figura spetterebbe la duplice funzione di fornire da un lato il supporto tecnico-organizzativo al personale educativo e ausiliario del servizio, dall'altro di promuovere l'integrazione e il raccordo con la rete dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio, al fine di garantire:

- l'attuazione puntuale del progetto educativo presentato in sede di gara;
- la gestione degli orari di servizio degli operatori impiegati ;

- la continua reperibilità e il raccordo costante con il personale e il Dirigente dell'ufficio servizi sociali comunale.

Per tutti gli altri aspetti gestionali, per l'attuazione degli ulteriori impegni assunti con il progetto presentato in sede di gara, per gli aspetti giuridici, per gli aspetti contabili ed amministrativi la ditta appaltatrice è tenuta a comunicare, prima dell'inizio delle attività, il nome di un responsabile amministrativo unico per i servizi resi ai sensi del presente appalto, con funzioni di raccordo permanente con l'Amministrazione appaltante.

Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempimenti fatte in contraddittorio con il responsabile dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria.

Il personale impiegato deve essere di assoluta fiducia, affidabilità e possedere capacità di lavorare in equipe per definire, verificare e aggiornare i propri programmi di intervento.

Tutto il personale deve:

- essere in possesso di attestazioni riguardanti l'avvenuta formazione relativamente a quanto prescritto dagli articoli 36 e 37 del D. lgs.n. 81/2008, anche sulla base delle peculiari disposizioni dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011;
- avere giudizio di idoneità da parte del medico competente relativamente a quanto prescritto dal D. Lgs.n. 81/2008, anche sulla base di quanto previsto dal provvedimento del 16/03/2006 in materia di divieto di assunzione di bevande alcoliche.

La distribuzione dei pasti ai bambini utenti del servizio, dovrà essere effettuata esclusivamente da personale munito di libretto di idoneità sanitaria.

La ditta aggiudicataria, inoltre, è obbligata, pena la risoluzione del contratto, ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria vigenti nella località e nei tempi in cui si svolge il servizio e al rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 81 del 09.04.2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA COVID-19

1. L'aggiudicatario si obbliga ad osservare tutte le vigenti disposizioni delle Autorità governative, territoriali e sanitarie, gli specifici Protocolli nonché le misure definite, per la tipologia di attività degli asili nido, nelle Linee guida in materia di prevenzione e sicurezza in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19".
2. L'aggiudicatario si obbliga altresì a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'avvio del servizio, tutti documenti tecnici e operativi per la sicurezza sui luoghi di lavoro adottati in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e le misure tecniche, organizzative, procedurali e organizzative previste a tale scopo, nonché le misure adottate in relazione ai servizi/fornitori esterni. I predetti documenti tecnici dovranno essere approvati dall'Amministrazione.

SOMMINISTRAZIONE PASTI E REQUISITI DEL CENTRO DI COTTURA

Per la somministrazione dei pasti l'aggiudicatario dovrà, qualora non sia in possesso dei requisiti richiesti per le prestazioni di mensa, ricorrere alla disponibilità per tutta la durata dell'appalto di una società di ristorazione scolastica o collettiva autorizzata alla produzione, somministrazione e veicolazione dei pasti adeguatamente attrezzato per il confezionamento dei pasti con il sistema della monoporzione termosigillata, da utilizzare per l'espletamento del servizio oggetto della presente gara, in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente con allegato: titolo di proprietà o possesso di un centro di cottura; DIA sanitaria registrata;

certificato prevenzione incendi VV.FF.; autorizzazione AQP agli scarichi acque reflue ai sensi del D. Lgs n.152/99 e s.m.i. o accordo contrattuale tra l'impresa partecipante (titolare di proprietà o possesso di un centro di cottura) e soggetto terzo agli scarichi delle acque reflue del medesimo centro debitamente autorizzato ai sensi del D. Lgs.n. 152/99 e s.m.i..

Il centro cottura dovrà essere ubicato entro 10 KM dal centro abitato.

In ogni caso si dovrà:

- a) osservare le norme HACCP sulla produzione e somministrazione dei pasti oggetto della fornitura;
- b) espletare il servizio in regime SGQ certificato secondo lo standard stabilito dalla norma ISO 9001/2/3 edizione 1994 o dalla norma ISO 9001:2008 nei settori EA30 aventi ad oggetto "servizio di ristorazione collettiva o attività simile" rilasciato da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA o ente equivalente;
- c) utilizzare prodotti biologici e prodotti IGP o DOP.

La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, produrre l'elenco descrittivo dei contenitori, delle attrezzature e degli automezzi che saranno impiegati nell'espletamento del servizio nonché dei locali in cui si producono e si confezionano i pasti.

Di quanto sopra elencato dovrà essere prodotta attestazione di idoneità igienico sanitaria all'uso, riconosciuta dalle competenti Autorità Sanitarie.

La ditta aggiudicataria si impegna ad assicurare il servizio, trasportando i pasti in idonei contenitori isotermitici monouso o monoporzione, che ne conservino la temperatura a 60 gradi centigradi per gli alimenti da consumarsi caldi e a 01/10 gradi centigradi per gli alimenti da consumarsi freddi.

Tutti i recipienti forniti dalla ditta aggiudicataria dovranno corrispondere a requisiti ministeriali, nel pieno rispetto delle norme igieniche e delle prescrizioni del servizio igienico sanitario e di quanto previsto dall'art. 31 del D.P.R. 26.3.1980 n.327.

I pasti dovranno essere preparati nello stesso giorno in cui saranno distribuiti. Per i pasti di cui trattasi non potranno essere utilizzati generi precotti o surgelati. Per i surgelati fanno eccezione al divieto di utilizzazione il pesce e le verdure. Per i surgelati dovrà essere assicurato il pieno rispetto della catena del freddo con divieto di scongelamento e di ricongelamento.

Per la somministrazione della carne di vitello dovranno essere usati solo i seguenti tagli: rosetta, scannello, lacerto, groppa, sodo di spalla o girello. Solo per la carne da brodo sarà usata la parte anteriore del vitello nostrano nei seguenti tagli: spicchio di petto, scoperchiatura, costoline e muscolo.

La carne dovrà essere di produzione italiana provvista di "marchio di qualità", produzioni garantite ed esenti da trattamenti illeciti.

Dovrà essere data la massima preferenza ai prodotti biologici e a quelli a chilometro zero.

Dovrà essere prevista la possibilità di diete speciali per allergie e intolleranze alimentari o per esigenze religiose. Il Responsabile dell'aggiudicataria dovrà elaborare il piano nutrizionale (così come da Linee di indirizzo per la ristorazione collettiva scolastica e aziendale adottata con Delibera di Giunta R. Puglia 1435/2018) e redigere un menu dietetico su quattro settimane sottoscritto da un nutrizionista, tenendo conto delle varie età dei minori inseriti nella struttura da presentare a corredo dell'offerta.

In caso di aggiudicazione il menu proposto dovrà essere sottoposto alla valutazione favorevole del SIAN competente per territorio. Il tutto a spese e cura della ditta aggiudicataria.

L'impresa di ristorazione collettiva individuata dovrà possedere i requisiti di cui alle predette Linee guida regionali.

ART. 9 –OBBLIGHI DEL PERSONALE

Obblighi del personale:

- osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal contratto;
- avere la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del servizio;
- osservare il segreto professionale attuare i programmi e gli indirizzi dei servizi;
- rispettare gli orari di lavoro

ART.10 OSSERVANZA DEI PROGETTI E DELLE PRESTAZIONI DA GARANTIRE

Eventuali modifiche rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Amministrazione Servizi alla Persona.

ART.11 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario/Affidatari sono obbligati a :

1) garantire l'applicazione integrale dei vigenti CCNL con riferimento all'oggetto dell'appalto che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato sotto le proprie dipendenze e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; lo stesso dovrà, altresì, provvedere al regolare e puntuale pagamento delle spettanze maturate dal personale medesimo;

2) osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si esegue il contratto, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti;

3) effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti al lavoratore impiegato, per ferie, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali;

4) continuare ad applicare i contratti collettivi di lavoro anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;

5) ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

L'Affidatario/Affidatari sono responsabili per il personale dipendente e non, utilizzato nella realizzazione del progetto, non configurandosi alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere fra quest'ultimo e il Comune di Altamura capofila. Ricade su di essi, quindi, la responsabilità per la mancata applicazione dei contratti di lavoro e per il mancato assolvimento degli obblighi assicurativi previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di lavoro.

Rientra nei loro obblighi fornire, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo dei soggetti che saranno impiegati nel servizio, specificando, per ciascuno, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza e qualifica professionale posseduta.

In caso di sostituzioni, in pendenza dell'espletamento del servizio, di alcune unità del personale impegnato per giustificati motivi, l'Affidatario dovrà far pervenire, almeno 10 gg. prima dell'effettiva sostituzione - salvo per casi

di forza maggiore - apposita comunicazione indicante i nominativi dei nuovi operatori, le cui qualifiche ed esperienze professionali dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire, il nuovo elenco del personale da impiegare per l'espletamento del servizio ed i documenti di cui al capoverso precedente.

Tale sostituzione sarà resa operativa esclusivamente a seguito di formale consenso espresso dall'Amministrazione comunale, salvo i casi di urgenza (malattia o grave impedimento dell'operatore) nei quali l'affidatario dovrà tempestivamente comunicare la temporanea sostituzione a mezzo mail agli indirizzi di posta elettronica indicati dalla Amministrazione.

Qualora l'Amministrazione ravvisi motivi ostativi alla sostituzione potrà negarne il consenso. Nel caso di sostituzione effettuata senza il detto consenso, la stessa dovrà essere revocata con l'eventuale applicazione di una penale di cui all'art. 19 del presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere al/ai soggetti affidatari la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi; in tal caso l'ente provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione del contratto, copia della documentazione comprovante la corretta corresponsione dei salari nonché il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il personale e/o di effettuare gli opportuni accertamenti presso gli uffici competenti.

Il /I soggetti affidatari sono tenuti, altresì, ad osservare le disposizioni di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 39/2014, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

ART. 12 CLAUSOLE SOCIALI

i concorrenti si impegnano prioritariamente ad utilizzare gli stessi operatori del/dei precedenti soggetti aggiudicatari dei servizi di assistenza domiciliare, scaduti o in scadenza durante la vigenza dell'accordo quadro, allo scopo di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali, per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa del/dei nuovi soggetti aggiudicatari e con le esigenze tecnico – organizzative previste per l'esecuzione dei servizi.

Per l'individuazione dei contratti di lavoro da applicare, si richiama quanto disposto dall'art. 30 co. 4 del D. Lgs. 50/2016.

A tal fine si precisa che il CCNL, il profilo professionale, il livello contrattuale, la data di assunzione, gli scatti d'anzianità maturati alla data della pubblicazione del bando di tutto il personale attualmente impiegato nei servizi in prossima scadenza (comprensivo di figure professionali non espressamente previste all'interno del presente capitolato) sono indicati nella tabella n. 1 allegata al presente capitolato.

ART. 13 ALTRI OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Il /I soggetti aggiudicatari del servizio dovranno garantire, senza eccezione alcuna, l'osservanza:

- di tutte le norme riportate nel presente capitolato che attengono al servizio;

- l'effettiva esecuzione delle prestazioni previste nel presente capitolato;
- la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del servizio da qualsiasi fonte provengano;

Dovranno provvedere alla copertura assicurativa per gli eventuali danni subiti o causati dagli utenti nel corso delle prestazioni, per le ipotesi di responsabilità civile verso gli utenti e verso terzi, per lesioni personali e danneggiamento di cose, comunque verificatesi nello svolgimento del servizio, esonerando il Comune di Altamura capofila da ogni responsabilità al riguardo.

In ogni caso, risponderanno direttamente dei danni provocati alle persone e/o alle cose, qualunque ne sia la loro natura e/o causa e del relativo risarcimento, impegnandosi, altresì, ad effettuare il/i servizi in base alle condizioni sopracitate, curando che i singoli autisti rispettino, di fatto, le modalità e le condizioni previste dal presente capitolato, fatta salva la responsabilità dei singoli tassisti.

Il/I soggetti affidatari si impegnano:

- **ad assumere** il compimento dei servizi/prestazioni **per anni tre o comunque fino ad esaurimento dell'importo contrattuale** con organizzazione di mezzi necessari e con gestione a proprio rischio impegnando personale regolarmente assunto a norma di legge;
- **a garantire** che l'organico, per tutta la durata del contratto, debba essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro presentato in fase di offerta;
- in caso di sostituzioni, nel corso dell'operatività del servizio, di alcune unità del personale impegnato, dovuto a giustificati motivi, **a far pervenire** almeno 10 gg prima della effettiva sostituzione, salvo per i casi di forza maggiore, apposita comunicazione alla Amministrazione, indicante i nominativi dei nuovi operatori, le cui qualifiche ed esperienze professionali documentate dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire. La comunicazione di cui sopra dovrà essere corredata dall'elenco aggiornato del personale impiegato.
- **a vigilare** sullo svolgimento dei servizi avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le prestazioni siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

L'affidatario si obbliga, inoltre, a:

- **osservare** integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si esegue il contratto, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti;
- **effettuare** i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti al lavoratore impiegato, per ferie, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali;
- **continuare** ad applicare i contratti collettivi di lavoro anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- **ottemperare** a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;

Ogni rapporto con il personale, dipendente e non, utilizzato nella realizzazione dei servizi è a totale carico e responsabilità dell'ente aggiudicatario e non comporta alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere con l'Ambito Territoriale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'impresa aggiudicataria la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi; in tal caso l'ente aggiudicatario provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione del contratto, copia della documentazione comprovante la corretta corresponsione dei salari nonché il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il personale e/o di effettuare gli opportuni accertamenti presso gli uffici competenti.

Sono a carico del/dei soggetti aggiudicatari tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese quelle di bollo e registrazione, nonché il versamento dei diritti di segreteria.

Dovranno pertanto provvedere, prima della stipula del contratto, al versamento della somma che sarà all'uopo richiesta a titolo di deposito per spese contrattuali.

Sono a loro carico:

- tutte le spese relative e conseguenti all'accordo quadro e ai contratti attuativi al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese quelle di bollo e registrazione, nonché il versamento dei diritti di segreteria;
- qualunque altro onere connesso alla gestione del servizio.

Si impegnano, altresì:

- a procedere all'esecuzione dei contratti attuativi per l'intera durata dell'accordo quadro con organizzazione di mezzi necessari e con gestione a proprio rischio impegnando personale regolarmente assunto a norma di legge;
- a garantire che l'organico, per tutta la durata dell'accordo quadro, debba essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro presentato in fase di offerta, con limitazione del turn over alle ipotesi di pensionamento, dimissioni, gravidanza, malattia, infortunio, licenziamento;
- a vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- a tenere ferma l'offerta per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa, fatto salvo il rinnovo per ulteriori 180 giorni, ai sensi dell'art. 93, co. 5, D.lgs. n. 50/2016;
- a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale ogni modificazione intervenuta negli assetti e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi;
- a stipulare polizze assicurative, che dovrà fornire prima dell'inizio dell'appalto, che coprano i seguenti rischi:

1) Responsabilità civile verso terzi (RCT) corredata della Garanzia di "Rinuncia alla rivalsa" nei confronti del Comune di Altamura capofila, a copertura di qualsiasi evento dannoso connesso all'espletamento del servizio per un massimale non inferiore a:

€ 2.500.000

Tale polizza dovrà coprire:

- la responsabilità civile personale dei dipendenti dell'impresa/soci lavoratori, compresa la responsabilità di persone non alle dirette dipendenze dell'impresa, per lo svolgimento delle attività di servizio;
- la responsabilità civile incombente sull'appaltatore per danni indiretti.

In particolare è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria del servizio di provvedere a stipulare idonee polizze assicurative a copertura dei seguenti rischi:

Responsabilità civile per danni a terzi, personale socio e/o dipendente ed utenti, derivanti, a qualunque titolo dal proprio personale o dal cattivo funzionamento degli impianti fissi, mobili, e apparecchiature connesse alle attività esercitate, di intesa che, ove i danni verificatisi fossero superiori ai limiti del massimale fissato in tale polizza assicurativa, l'aggiudicataria dichiara con la sottoscrizione del contratto di appalto di sollevare l'ambito da ogni tipo di responsabilità che ne dovessero derivare;

Morte, invalidità permanente, rimborso spese mediche per il personale socio e/o dipendente e terzi a causa dell'attività esercitata, con la copertura minima di € 1.000.000,00 per singolo rischio e per ogni persona

2) Polizza responsabilità civile verso i prestatori di lavoro/soci lavoratori (RCO), corredata della Garanzia di "rinuncia alla rivalsa" nei confronti del comune di Altamura- capofila dell'ambito Territoriale , con un massimale di garanzia non inferiore a:€ 2.500.000 a copertura della responsabilità civile prestatori d'opera personale dei dipendenti dell'impresa/soci lavoratori, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa o eccettuata ;

In alternativa alla stipula delle polizze assicurative RC sopra riportate, la ditta affidataria potrà dimostrare il possesso di polizze RC già attivate, aventi le stesse caratteristiche qui richieste. In tal caso, dovrà produrre un'appendice alle stesse polizze, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche lo specifico servizio svolto per conto del Comune di Altamura capofila.

Polizza di assicurazione a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di cose, impianti ed opere verificatisi durante l'esecuzione del servizio. La decorrenza è fissata sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione

ART. 15 VERIFICHE E CONTROLLI

E' previsto il controllo sul regolare svolgimento del servizio sia in itinere, che al termine, al fine di verificare i risultati conseguiti durante tutte le fasi dei progetti presentati in sede di gara

Il gestore affidatario dovrà trasmettere all'Ambito una relazione trimestrale sull'andamento del servizio, precisando il numero di utenti in carico con la descrizione degli interventi effettuati per ciascuno di essi.

L'Ente gestore dovrà, altresì, predisporre un sistema di rilevazione periodica delle prestazioni svolte e dei risultati raggiunti anche al fine di consentire la somministrazione di questionari per la customersatisfaction e la Job satisfaction, rispetto all'adeguatezza organizzativa-funzionale di ogni singolo servizio.

Il Gestore è tenuto a fornire, per ogni utente in carico, un diario giornaliero delle prestazioni e dell'orario da compilarsi da parte dell'operatore socio assistenziale che rimarrà presso il domicilio dell'utente e da questi

controfirmato.

Dovranno essere altresì utilizzate schede per registrare giornalmente le prestazioni.

Questo insieme di registrazioni avrà anche lo scopo di garantire che il servizio venga regolarmente svolto, mentre il Coordinatore dell'appalto curerà la predisposizione e la regolare compilazione delle schede lavoro da parte degli operatori.

Qualora dalle verifiche del servizio vengano rilevate gravi inadempienze e/o disservizi, e queste siano contestate dall' Ambito con lettera di invito a rimuoverle immediatamente, l'Affidatario dovrà presentare le proprie giustificazioni a riguardo entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito, ovvero vengano forniti elementi non idonei a giustificare le inadempienze e/o i disservizi contestati, l'Amministrazione provvederà ad applicare le penali previste dal presente capitolato e nel caso di reiterazione della medesima inadempienza, per la terza volta, a risolvere il contratto, e quindi, a sospendere il pagamento.

ART.16 CONCLUSIONE DELL' ACCORDO QUADRO E STIPULA DEI RELATIVI CONTRATTI

Prima della conclusione dell'accordo quadro o, in conformità a quanto prescritto dall'art. 95, comma 10, ultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento procederà -relativamente ai costi della manodopera indicati dall'offerente classificatosi primo in graduatoria - alla verifica del rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del medesimo decreto.

L'Amministrazione procederà alla conclusione dell'accordo quadro ed alla stipula dei relativi contratti ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

Faranno parte integrante dei suddetti contratti i seguenti elaborati:

il prezzo unitario posto a base di gara

l'offerta economica

il presente capitolato speciale

ART.17 CONTRATTI ATTUATIVI DELL'ACCORDO QUADRO

I Contratti Attuativi, predisposti e sottoscritti digitalmente dal Committente, verranno inviati a mezzo pec all'appaltatore che - entro 10 giorni dal ricevimento - dovrà provvedere:

- al pagamento dell'imposta di bollo, secondo una delle modalità previste dall'art. 3 del D.P.R. 642/1972;
- alla sottoscrizione per accettazione, mediante apposizione della propria firma digitale sul file pdf ricevuto;
- all'invio dello stesso a mezzo pec all'indirizzo

I Contratti attuativi si perfezioneranno al momento del ricevimento da parte del Committente del file pdf sottoscritto dall'appaltatore per accettazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b) ai contratti attuativi dell'accordo quadro non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo.

Il corrispettivo contrattuale sarà determinato "a misura", come definito dall'art. 3, comma 1, lett. eeeee) del Codice dei Contratti, applicando all'unità di misura del servizio, il prezzo unitario dedotto in contratto.

Le prestazioni complementari alla domiciliarità dettagliate nell'offerta tecnica saranno realizzate in proporzione al numero di ore prestazionali autorizzate di volta in volta nei contratti attuativi.

ART. 18 CAUZIONI PROVVISORIA E DEFINITIVA

18.1 Cauzione provvisoria

I soggetti partecipanti alla gara dovranno costituire una cauzione provvisoria ai sensi e con le modalità dell'art. 93 D. Lgs. 50/2016, pari al 2% dell'ammontare massimo stimato dell'accordo quadro per il quale partecipano. La garanzia deve avere efficacia per almeno duecentoquaranta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, fatto salvo il rinnovo previsto ai sensi dell'art. 93, co.5, D.Lgs. 50/2016 per ulteriori 180 giorni.

La garanzia a corredo dell'offerta dovrà, quindi, contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia medesima, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

Ai sensi dell'art. 93, comma 1, penultimo periodo, in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs.50/2016, l'importo della garanzia è ridotto in presenza delle condizioni ivi riportate; in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire delle suddette riduzioni, l'operatore economico dovrà segnalare il possesso dei relativi requisiti e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.

18.2 Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, l'affidatario è tenuto a costituire una garanzia fideiussoria commisurata all'importo massimo stimato dello stesso, a garanzia dell'impegno all'esecuzione dell'accordo quadro per tutta la sua durata, in conformità a quanto previsto dal medesimo art. 103, D.lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, ultimo periodo, alla cauzione definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La garanzia fidejussoria di cui innanzi è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione derivante dai contratti attuativi, ai sensi dell'art. 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento la cauzione sarà incamerata da questo Comune, fino alla copertura dei danni e delle indennità dovute all'appaltatore e fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

ART. 19 SUBAPPALTO

In relazione ai contratti attuativi degli accordi quadro, è ammesso il subappalto ai sensi e con le modalità di cui

all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e sm.i. , previa autorizzazione della stazione appaltante purché, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo:

- a) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 ;
- b) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

ART. 20 - MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Ambito corrisponderà all'Affidatario l'importo fissato nei contratti attuativi su presentazione di regolare fattura che indichi il periodo in cui sono state svolte le prestazioni di riferimento e le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche.

Il detto importo sarà liquidato in ratei bimestrali costanti posticipate entro 60 giorni dalla verifica della regolare esecuzione con redazione di una relazione sintetica di positiva valutazione del servizio

a seguito del ricevimento della documentazione richiesta di seguito, purché completa.

Alla fattura/ricevuta va allegata:

- a) elenco cittadini fruitori delle prestazioni (assistenza domiciliare diversamente abili/assistenza domiciliare over65) ;
- b) la dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'Appaltatore ai sensi del DPR 445/2000 e s. m. i. nella quale lo stesso dichiara che nei confronti degli operatori è stato assolto ogni obbligo retributivo, previdenziale ed assicurativo e che gli operatori hanno assicurato la presenza secondo le modalità previste nel progetto;
- d) la relazione finale relativa a tutto il periodo del contratto attuativo con numeri complessivi di utenti fruitori eventuali criticità riscontrate.

La mancanza o il ritardo degli adempimenti di cui sopra da parte dell'Ente aggiudicatario comporterà l'impossibilità da parte dell'Amministrazione ad ottemperare alle necessarie procedure contabili e detta inadempienza sarà addebitata esclusivamente all'Ente aggiudicatario che non avrà nulla a che pretendere dall'Amministrazione.

Nel caso in cui la spesa venisse finanziata attraverso Fondi comunitari, statali o regionali, il gestore di ogni singolo servizio si impegna altresì di fornire tutta la documentazione prevista per la rendicontazione dei suddetti finanziamenti.

Il corrispettivo mensile dovuto all'aggiudicatario si determina sulla base del costo mensile medio utente offerto in sede di gara moltiplicato per il numero di bambini effettivamente frequentanti, al netto della quota di compartecipazione mensile attribuita alla famiglia sulla base dei parametri e criteri fissati dall'ambito territoriale e del Regolamento di Accesso vigente del Comune di Altamura.

La ditta aggiudicataria si impegna a supportare le famiglie circa le modalità di pagamento della quota di compartecipazione in favore del comune di Altamura- capofila.

Resta inteso che il numero dei bambini ammissibile non può essere superiore al numero dei posti bambini finanziati (n. 45) e , quindi, il relativo importo complessivo non potrà essere superiore a quanto previsto a base d'asta.

E' data l'opportunità al soggetto aggiudicatario dell'appalto di procedere ad un ampliamento del servizio, nelle fasce orarie non coperte dal servizio di asilo nido

Tale opzione deve essere opportunamente esplicitata nell'offerta tecnica con conseguente indicazione dei posti aggiuntivi che ci si impegna ad attivare e conseguente adeguamento della dotazione organica ulteriore rispetto

agli standard minimi previsti dall'appalto, nel rispetto di quanto definito in termini di standard minimi di funzionamento dalla vigente normativa regionale

Ricade sull'aggiudicatario il rischio del mancato pagamento della quota di compartecipazione da parte delle famiglie, il quale si farà carico, altresì, di mettere in atto tutte le procedure ritenute utili al fine di garantire che le famiglie versino quanto dovuto.

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario, comprende il costo del personale impiegato, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente l'attività in essere (ad es. la somministrazione dei pasti). Con tale corrispettivo l'Aggiudicatario si intende pertanto compensato di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla formale stipula del contratto ed avverrà a seguito di presentazione posticipata di regolare fattura mensile.

L'appalto è finanziato anche da risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC) e, pertanto, l'aggiudicatario si obbliga a fatturare e/o rendicontare secondo quanto stabilito dal Ministero degli Interni (Guida operative delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, Prontuario operativo SGP) con apposite disposizioni anche a divenire.

L'aggiudicatario dovrà, a corredo di ogni fattura mensile, presentare la seguente documentazione minima, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, la fattura sarà restituita:

1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, ai sensi del combinato disposto degli artt. 46, 47 e 76

D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e corredata dalla fotocopia di un documento di identità dello stesso sottoscrittore, in cui dichiara:

a) prospetto riepilogativo mensile in cui sono dettagliatamente riportati i nominativi di tutte le figure professionali, comprensivi dei sostituti, e le ore giornaliere di prestazioni espletate da ciascuna figura professionale nel mese di riferimento e i totali delle ore mensili (numero ore poste a base di gare + ore offerte in sede di gara);

b) prospetto riepilogativo dei pasti erogati giornalmente nel mese di riferimento;

c) prospetto riepilogativo mensile delle presenze dei minori nel mese di riferimento con allegato grafico del trend delle presenze;

2. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, ai sensi del combinato disposto degli artt. 46, 47 e 76

D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e corredata dalla fotocopia di un documento di identità dello stesso sottoscrittore, in cui attesta le spese sostenute secondo le voci contenute nella scheda – offerta (es. i costi sostenuti per le risorse umane necessarie allo svolgimento dei servizi eseguiti contenuti nelle buste paga delle figure professionali del mese di riferimento, regolarmente quietanzate, i costi dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori per legge, i costi sostenuti per acquisti di materiale di consumo, di pulizia, di giochi e di materiale didattico, spese ordinarie di funzionamento relative ai bambini quali i pannolini, articoli sanitari,

guanti, spese relative alla biancheria da mensa, da bagno e da letto, altre prestazioni, ecc...) e nel limite dell'importo riportato nella scheda offerta.

Si precisa che saranno considerati validi, ai fini della liquidazione solo i costi riferiti al Servizio di che trattasi.

3. RELAZIONE MENSILE sull'andamento del servizio con proposte migliorative su eventuali criticità dello stesso, evidenziando eventuali carenze o difficoltà e avanzando suggerimenti o proposte per il miglioramento dello stesso; alla stessa sarà allegato elenco dell'utenza in carico mensilmente e l'attività complessiva svolta; la relazione sullo stato delle attività dovrà contenere i dati statistici del servizio e le varie proposte per ottimizzarlo,

motivandola con una dettagliata analisi socio- pedagogica. Inoltre, l'operatore economico dovrà predisporre e consegnare un programma preventivo mensile delle attività da espletare.

Tutte le voci di spesa prive di giustificativi, saranno ritenute da questa stazione appaltante economie dell'appalto. La fattura dovrà, inoltre, essere trasmessa secondo le modalità previste dalla normativa vigente (fatturazione elettronica Legge n.244 del 24 dicembre 2007 e s.m.i) e necessariamente contenere almeno i seguenti elementi:

- data e n. rep. del contratto sottoscritto con indicazione del servizio di riferimento;
- nelle more della sottoscrizione del contratto, la fattura deve contenere il riferimento alla data e protocollo del verbale di consegna del servizio;
- codice identificativo di gara CIG e Codice Unico di Progetto CUP;
- n. ore di servizio espletate dagli operatori del servizio (operatori socio-assistenziali, assistenti sociali, educatori, ecc..) moltiplicato il costo orario, quale risultante dalla scheda offerta prodotta dall'operatore economico aggiudicatario, delle figure professionali suddette;
- n. pasti erogati mensilmente di riferimento;
- importo (rapportato in percentuale alle ore di servizio espletate nel mese) e descrizione delle spese sostenute, per le quali si chiede la liquidazione, sulla base della dichiarazione delle spese sostenute; l'importo non dovrà superare la relativa somma prevista nella scheda offerta;
- entità dell'utile rapportato in percentuale alle ore di servizio espletate nel mese;
- coordinate bancarie per il pagamento (numero conto corrente dedicato al servizio di che trattasi – Codice CAB – ABI –ecc.);
- percentuale I.V.A. di legge;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla stazione appaltante.

La regolare liquidazione delle fatture è altresì subordinata alla regolarità del DURC in corso di validità.

La fattura sarà liquidata, previa attestazione di regolarità sulla documentazione prodotta e conferma dei servizi da parte del Dirigente competente o dal Responsabile da esso incaricato.

Con il pagamento della fattura, l'aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere e pretendere dall'Ambito Territoriale e dalle Amministrazioni Comunali che ne fanno parte per i servizi di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi.

Nel caso in cui da controlli effettuati risulti esuberanza di ore fatturate rispetto alle reali prestazioni o/e errori contabili, l'aggiudicatario deve emettere relativa nota di accredito, entro cinque giorni dalla data di avvenuta contestazione della fattura.

Le fatture debitamente firmate saranno pagate entro 30 (trenta) giorni (decreto legislativo 192/2012) dal ricevimento delle stesse, a condizione che siano state regolarmente emesse e che non siano insorte contestazioni. Eventuali irregolarità di fatturazione o contestazioni in merito ai dati riportati in fattura o nel rendiconto, comunicate per iscritto all'impresa, sospenderanno la decorrenza del termine di pagamento.

L'Amministrazione Contraente potrà rivalersi per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati, il rimborso di spese o il pagamento di penalità, mediante incameramento della Cauzione o a mezzo ritenuta da operarsi all'atto dei pagamenti di cui sopra.

ART. 21 PENALI

L'eventuale ritardo rispetto al termine di avvio del Servizio, per fatti non imputabili all'Amministrazione o non dipendenti da cause di forza maggiore, comporterà, a carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 bis, c.4 del

D.lgs 50/2016 , per ogni giorno di ritardo, una penale pari a 0,5 per mille del valore del contratto attuativo. Per ottenere il pagamento della penalità l'Ambito potrà rivalersi mediante trattenuta sulla prima liquidazione e/o sulla cauzione che dovrà essere in tal caso immediatamente reintegrata.

L'Amministrazione applicherà, per ogni inadempienza o disservizio contestati, a cui l'Ente aggiudicatario non abbia ottemperato nei termini stabiliti, una penale pari al 2% dell'importo complessivo del servizio.

ART.22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Si applicano gli artt. 108, 109 e 110 del D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva quale penale, nei seguenti casi:

- mancata acquisizione dell'autorizzazione al funzionamento del servizio entro il termine di 4 mesi dalla sottoscrizione del contratto;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Affidatario;
- sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- sovrapposizione di finanziamenti per gli interventi oggetto del contratto (divieto di accettare a qualunque titolo denaro dall'utenza);
- utilizzo improprio di qualsivoglia notizia o dato di cui l'Affidatario è venuto a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidati;
- violazione dei diritti degli utenti;
- impossibilità di effettuare verifiche di cui all'art. 9, paragrafo "Valutazione e Verifica del servizio" del presente capitolato per cause imputabili all'Affidatario;
- mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentono la piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente intervento, di cui all'art. 3 L.136/2010, così come modificato dalla L. 217/2010;
- reiterazione per tre volte della medesima inadempienza.

L'Amministrazione comunale, inoltre, previa diffida ad adempiere entro 10 giorni, si riserva la facoltà di risolvere il contratto relativo , dandone comunicazione scritta all'affidatario, trattenendo la cauzione definitiva, quale penale, e sospendendo immediatamente il pagamento dei compensi pattuiti, nei seguenti casi:

- utilizzazione di personale non rispondente quantitativamente e qualitativamente alle previsioni della proposta progettuale aggiudicata e del presente capitolato;
- mancata corresponsione, al personale utilizzato per il servizio, della retribuzione e dei relativi oneri, e mancato assolvimento degli oneri previdenziali, assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia;
- mancato rispetto del C. C. N .L. di categoria, con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere al personale utilizzato per il servizio;
- gravi inadempienze e/o disservizi;
- mancato svolgimento delle attività con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;

- non conformità del servizio a quanto previsto dalla proposta progettuale e dal presente capitolato, rilevata dalle verifiche effettuate dai referenti della Amministrazione Servizi alla Persona.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'affidatario non avrà nulla a pretendere da questa Pubblica Amministrazione per l'interruzione anticipata delle attività.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Affidatario, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'Amministrazione può inoltre recedere dal contratto d'appalto nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

L'Affidatario può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa allo stesso soggetto non imputabile, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218,1256,1463 cod. civ.).

Nei casi più gravi di irregolarità, il Comune potrà disporre la sospensione delle attività; i costi eventualmente sostenuti dall'Affidatario durante il periodo di sospensione non saranno riconosciuti.

ART.23 ESECUZIONE IN DANNO

Considerata la particolare natura delle prestazioni, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle prestazioni per qualsiasi motivo non rese dall'appaltatore con addebito dell'intero costo supportato e degli eventuali danni.

ART.24 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la partecipazione alla gara, in ossequio a quanto disposto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679 (GDPR), si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti attengono esclusivamente alla presente gara;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara ed aggiudicarsi la concessione, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- l'eventuale rifiuto di fornire quanto richiesto comporterà l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'Amministrazione interessato nel procedimento e gli eventuali componenti esterni della commissione giudicatrice della gara;
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;
 - il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Si precisa, altresì, che, ai sensi e per gli effetti della citata normativa:

- i dati forniti dai concorrenti e dall'Affidatario non rientrano tra le "categorie di dati particolari"
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Altamura-capofila. Il Responsabile interno del trattamento dei dati, nell'ambito del procedimento amministrativo cui il presente capitolato si riferisce, è il Direttore della Amministrazione Servizi alla Persona, all'uopo nominato dal Sindaco.

Il Comune di Altamura capofila, ai sensi e per effetto dell'art. 28 del GDPR, considera l'organismo affidatario - nella persona del legale rappresentante - **responsabile esterno del trattamento dei dati personali** effettuato nell'ambito del servizio di cui trattasi.

Il Responsabile esterno per il corretto trattamento dei dati del trattamento si impegna a:

rispettare del GDPR ed in particolare di quanto disposto dagli art. 28 nella sua integralità ad adottare tutte le misure di sicurezza così come previsto dall'art.32 del GDPR.

L'ente affidatario dovrà dimostrare nel corso della concessione il rispetto della suddetta normativa.

ART.25 DOMICILIO DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario deve, per tutta la durata del contratto, eleggere il proprio domicilio, a tutti gli effetti di legge, nel comune di Altamura- capofila

ART. 26 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, relativamente alla osservanza ed alla attuazione delle prescrizioni di cui al presente capitolato speciale, fra l'Amministrazione e la ditta aggiudicataria, il Foro esclusivo competente sarà quello di Altamura capofila.

Ai sensi dell'art. 209, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 si precisa che l'accordo quadro ed i relativi contratti attuativi non conterranno la clausola compromissoria.

ART. 27 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 28 ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

L'Affidatario è obbligato a:

- predisporre il Piano di comunicazione sociale (comunicati stampa o altre iniziative di pubblicizzazione del servizio) di concerto con l'Amministrazione;
- inserire su qualsiasi documentazione attinente il servizio (carta intestata, depliant, comunicati stampa ecc,) il logo dell'Ambito.